



Studenti in ingegneria a lezione nella aule del dipartimento in via Campi

UNIVERSITA' IL NUOVO CORSO

Nasce Ingegneria professionale, sfornerà super periti

LAUREE professionalizzanti al via. La ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, il 30 novembre scorso ha firmato il decreto che dà il via libera ai nuovi percorsi che debutteranno il prossimo anno accademico. Solo due mesi dopo a Modena sono già realtà.

Questo grazie alla sinergia tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Collegio dei Periti Industriali di Modena e di Reggio Emilia. Alcuni giorni fa è stata firmata la convenzione quadro definitiva che identifica i Collegi di Modena e Reggio Emilia come principali interlocutori tecnici in questo percorso: quelli di Modena e di Reggio Emilia sono tra i primi Collegi in Italia ad avere formalizzato un accordo con un Ateneo. Per il decollo si attende ora solamente l'approvazione da parte del MIUR. Così il territorio locale si dota di un proprio modello di formazione terziaria professionalizzante, così come avviene all'estero già da anni.

GLI ISTITUTI Tecnici Superiori fino ad oggi rappresentavano l'unica possibilità di educazione post secondaria alternativa alla laurea tradizionale: la laurea professionalizzante è una risposta alla necessità dei giovani di potersi qualificare rapidamente e anche alla domanda di personale altamente preparato che viene da imprese e mondo delle professioni. Così gli Its continueranno a formare meccanici, tecnici ed esperti di officina superspecializzati mentre le università «sforneranno» super-periti industriali, chimici, esperti di agraria e agrotecnica, ma anche super-guide turi-

stiche o esperti di cantieri e scavi archeologici.

Le Università ora possono attivare al massimo un corso di laurea di tipo professionalizzante per anno accademico da erogare in modalità tradizionale, dunque in presenza non on line, e il corso deve prevedere una parte di tirocinio formativo.

Il protocollo attuativo di questo primo corso di laurea sperimentale prevede per Unimore

OBBIETTIVO

Lo scopo è avvicinare ancora di più gli studenti al mondo del lavoro

un progetto didattico in grado di avvicinare davvero gli studenti al mondo del lavoro. Si tratta della «Laurea professionalizzante in Ingegneria per l'Industria Intelligente», un progetto didattico triennale inserito nella Classe di Laurea L9 (Ingegneria Industriale), che avrà sede presso il DISMI, Dipartimento di Scienze Metodi dell'Ingegneria di Reggio Emilia. L'obiettivo è la formazione di professionisti tecnici laureati ad alto profilo professionale in ingegneria industriale, che possano essere rapidamente inseriti negli uffici tecnici delle aziende, nelle attività libero professionali, negli studi professionali, o entrare direttamente in azienda per occuparsi di sviluppo prodotto e supporto al cliente, di ingegneria di produzione o di logistica. Fondamentale è la parte operativa: un terzo delle ore del percorso, cioè l'intero ultimo anno, saranno dedicate a un tirocinio «sul campo» da parte dello studente.